



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 32
del 28 GEN. 2010

OGGETTO: Presa d'atto deliberazione della Corte dei Conti n° 193/2009/PRSE con approvazione relazione predisposta dall'Ufficio Ragioneria.
Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemila 2010 il giorno venerdì 4 alle ore 13,45
del mese di gennaio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Nello Di Fesquelli
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti	✓	
2) dr. Giancarlo Migliorisi	✓	
3) geom. Francesco Barone	✓	
4) sig.ra Maria Malfa	✓	
5) rag. Michele Tasca	✓	
6) dr. Salvatore Roccaro	✓	
7) sig. Biagio Calvo	✓	
8) dott. Giovanni Cosentini	✓	
9) sig.ra Elisabetta Marino	✓	
10) Ing. Salvatore Giaquinta	✓	

Assiste il Segretario Generale dott. Benedetto Bonucone

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 4832 /Sett. 3° del 26/11/2010
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R.11/12/1991 N° 48 e successive modifiche:
 - per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiарare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, 2° comma della L.R. n° 44/91, *con vostre unanimità e falci*.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 11.01.2010 fino al 25.01.2010 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

11.01.2010

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

28/01/10

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Benedetto Buscema)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art 15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1), così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 11.01.2010 al 25.01.2010 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11.01.2010 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 11.01.2010 senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

Certifico che la delibera è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li

F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
ICHIAROLO
(Giuseppe Iurato)



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 32 del 28 GEN. 2010

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 3°
Gestione Servizi Contabili e
Finanziari

Prot n. 7932 /Sett. 3° del 26/1/2010

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Presa d'atto deliberazione della Corte dei Conti n° 193/2009/PRSE con approvazione relazione predisposta dall'Ufficio Ragioneria;
Proposta per il Consiglio Comunale

La sottoscritta dott.ssa Cettina Pagoto, Dirigente del Settore 3°, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con nota prot. 956/CONTR la Corte dei Conti, sezione di Controllo per la Regione Siciliana, convocava il Comune di Ragusa nell'adunanza del 25/11/2009 ai sensi dell'art. 1, comma 168, L. 266/2005;

Considerato che in tale adunanza il Comune veniva rappresentato dalla d.ssa Cettina Pagoto, in qualità di ragioniere generale dell'Ente, depositando apposita memoria;

Che con nota prot. 1364/CONTR veniva trasmessa la deliberazione n. 193/2009/PRSE e ordinato all'Ente di adottare le "necessarie misure correttive" ai fini del contenimento della spesa di personale, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della l. 296/2006;

Vista la relazione predisposta dall'Ufficio

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

- di prendere atto della deliberazione della Corte dei Conti N° 193/2009/PRSE
- di approvare la allegata relazione predisposta dall'Ufficio Ragioneria condividendone appieno i contenuti e facendola propria;
- di trasmettere copia della presente deliberazione all'organo di revisione;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Comunale
- dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, 2° comma della L.R. N° 44/91

Relazione parte integrante



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it



SETTORE III

Gestione servizi contabili e finanziari

C.so Italia, 72 - Tel. 0932 676299 - Fax 0932 676301 - E-mail settore.ragioneria@comune.ragusa.it

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Municipale
N° 32 del 28 GEN. 2010

Risposta a nota n. 1364/CONTR
del 23.12.2009

Ragusa 26.01.2010

Oggetto: Controllo finanziario degli enti locali. Bilancio di previsione 2009. Adempimenti ai sensi dell'art. 1, comma 168, L.266/2005. Deliberazione n. 193/209/PRSE

Con la deliberazione in oggetto è stato rilevato, con riferimento al bilancio 2009, da codesta Corte il superamento del limite di cui all'art.1, comma 557 della legge n. 296 del 2006. Con la stessa deliberazione il Comune è stato invitato ad assumere i provvedimenti di carattere correttivo.

Al fine di individuare la misura e le modalità del prospettato intervento correttivo, si ritiene necessario in prima istanza effettuare una ricognizione sulle circostanze relative all'avvenuto rispetto dello stesso limite già nell'anno 2008.

In merito il Comune, nel suddetto esercizio 2008, ha agito all'interno dei canoni legislativi in vigore e precisamente

- 1) L' art. 1 c. 557 della legge 27 dicembre 2006,n. 296 che recita "Ai fini del concorso delle autonome locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica... gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione di spesa del personale , garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative....".
- 2) L' art. 3 comma 120 della legge finanziaria 2008 che, aggiungendo un inciso al citato comma 557, così recita : "Eventuali deroghe ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermi restando i vincoli fissati dal patto di stabilità per l'esercizio in corso, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) che l'ente abbia rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;
 - b) che il volume complessivo della spesa di personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
 - c) che il rapporto medio tra i dipendenti in servizio e la popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto".

Il Comune di Ragusa difatti, nell'attuare la stabilizzazione del personale precario con deliberazione di G.M. n. 178 del 30/04/2008, che si allega in copia, ha fatto riferimento a tali normative: le condizioni che consentivano la deroga, ai sensi della citata norma, sono state analiticamente verificate anche dall'organo di revisione, con allegato parere, riportato nel corpo della deliberazione di G.M. n. 178 del 30/04/2008 citata.

Effettuata la superiore premessa e passando all'esame del bilancio 2009 per verificare il rispetto del limite più volte citato, ci si deve riferire, fino all'emanazione del D.P.C.M. con il quale andranno definiti parametri e criteri di virtuosità, provvedimento che ad oggi non è stato emanato, a quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 2/SEZAUT/2010/QMIG in merito all'interpretazione dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006.

Tale deliberazione dice che deve farsi riferimento, ai fini del rispetto del limite citato, "all'anno precedente, in modo tale da garantirne una diminuzione in termini costanti e progressivi, di anno in anno, coerentemente con il vigente quadro normativo che impone la programmazione dei fabbisogni e l'ottimizzazione delle risorse disponibili". La Sezione ha precisato ancora che "ai fini del computo della spesa del personale sia consentito agli enti soggetti al patto di stabilità di considerare le spese di competenza al netto degli oneri derivanti dai contratti collettivi nazionali".

Per quanto sopra esposto la quantificazione ed il raffronto delle spese di personale, alla luce dei criteri indicati dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 9 del 17 febbraio 2006, emanata in attuazione dell'art. 1, comma 198 della legge n. 266/2005 con l'integrazione disposta dal 2009 per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, possono così riassumersi:

	ANNO 2008	ANNO 2009
a) competenze fisse personale a tempo.ind	€ 19.393.617,00	€ 19.484.105,00
b)straordinario personale a tempo indeterm.	€ 90.194,00	€ 90.194,00
c)personale uffici supporto art.90 Tuel	€ 32.099,00	€ 32.839,00
d) personale dirigente art. 110 Tuel	€ 252.840,00	€ 252.840,00
e)contratti collaboraz.coord.e contin.	€ 170.213,00	€ 44.866,00
f)contributi effettivi a carico ente	€ 5.372.356,00	€ 5.459.596,00
g)interventi assistenziali	€ 193.249,00	€ 169.011,00
h) buoni pasto	€ 195.000,00	€ 195.000,00
i) Irap	€ 1.564.384,00	€ 1.431.474,00
 a detrarre:		
- spese per formazione e missioni	€ 48.846,00	€ 60.000,00
- spese per categorie protette	€ 616.077,00	€ 745.194,00
- spese per personale comandato presso		
Altre amministrazioni a rimborso	€ 175.451,00	€ 87.883,00
- spese per arretri contrattuali	€ 298.027,00	€ 106.584,00
	€ 26.125.551,00	€ 26.160.264,00

I dati evidenziano che la spesa del personale in fase di previsione risulta superiore rispetto alla stessa dell'esercizio 2008 (in conseguenza della stabilizzazione del personale precario che si è concretizzata nel secondo semestre 2008 con la stipula dei contratti individuali di lavoro in data 30/09/2008 e con decorrenza 1/11/2008) per un importo di € 34.713,00.

Dai dati di preconsuntivo dell'esercizio 2009 tuttavia risulta che la spesa realmente impegnata a questo titolo nell'anno 2009 ammonta a € 26.095.269,00 e pertanto in misura inferiore a quella

indicata in fase di previsione di € 26.160.264,00 (differenza di € 64.995,00) e in diminuzione anche rispetto al dato consuntivato del 2008 che ammonta a € 26.125.551,00.

Tale differenza di € 64.995,00 scaturisce dalla mancata attuazione del turn over del personale collocato a riposo nel secondo semestre 2009 ed è riportata quale economia da prelevare dai seguenti capitoli di bilancio dell'esercizio 2009 :

capitolo 1381 (1010801) per euro 33.114,64

capitolo 1830(1100101) per euro 11.026,38

capitolo 1899-1 (1100401) per euro 8.016,08

capitolo 2056 (1110501) per euro 12.837,90

Per quanto sopra esposto, la minore spesa di euro 64.995,00 costituisce economia acquisita al bilancio dell'ente al fine del miglioramento dei relativi saldi, ai fini del concorso dell'ente alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, come previsto dall'art. 1 c. 205 e 206 della legge 266 del 23 dicembre 2005.

Può così ritenersi di fatto assolto l'obbligo del rispetto del citato limite.

In conseguenza di tale verifica si ritiene possa ritenersi anche assolto l'obbligo di adottare misure correttive, come indicato dalla deliberazione n. 193/2009 adottata dalla sezione di controllo dei conti per la Regione Siciliana nell'adunanza del 25.11.2009, deliberazione che con la presente relazione si riscontra.

Se quanto sopra è condiviso, si ritiene non doversi adottare ulteriore atto consiliare, salvo un eventuale provvedimento di formale presa d'atto.

d.ssa Cottifà Pagoto



Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II, 26/2/2010

Il Dirigente



Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II,

Il Dirigente



Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.
Va imputata al cap.

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa II,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa II,

Il Segretario Generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

- 1) *Re legge*
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa II,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo

